



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI"
BORGO VALSUGANA

LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari
Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel 0461 753647 - Fax 0461 753364 - C.F. 81002070225
Web: www.istalcidedegasperi.it - email: segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - PEC: degasper@pec.provincia.tn.it

iiad_tn/2023/5.4/GB/eg

Borgo Valsugana, 29 novembre 2023

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Determinazione del Dirigente Scolastico n. 117

OGGETTO: Affidamento diretto tramite OdA su Mepat per la fornitura di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni di n. 1 firewall per il Progetto "GUARDA COME IMPARO" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4; Istruzione e ricerca – Investimento 3.2; Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi". CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-17588 - CODICE CUP: G34D22005920006 - CODICE SIMOG: A0342ED17A.

IL DIRIGENTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA La legge provinciale n. 23 del 1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", con particolare riguardo all'art. 36 *ter* 1;

VISTA la legge Provinciale n. 23 del 1992 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento";

VISTO Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell' art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO l'art. 35, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che "un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di *importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici*";

VISTA la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 2020 "Decreto Semplificazione" convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 "Decreto Semplificazione *bis*", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTE le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito in data 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione presunta massima per l'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" di **€ 163.935,87#**;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n. 6 del 6/03/2023 in relazione alla creazione di "Spazi e ambienti di apprendimento" e, quindi, alla futura partecipazione al progetto PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Digital Classroom;

VISTA la Delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 4 dd. 7/03/2023 di approvazione della partecipazione dell'Istituto al PNRR Scuola 4.0 Azione 1 – Next Digital Classroom;

VISTO l'Accordo di concessione del 24.02.2023 relativo alla regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto in oggetto, nonché alle procedure di rendicontazione e di pagamento del Ministero Istruzione e Merito – Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa:

- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.);
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi;
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento;
- spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità);

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

DATO ATTO della Scheda 3 – «*Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*», che dovrà essere utilizzata per la valutazione di conformità al principio DNSH, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con

obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE la legge n. 208 del 2015 prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

CONSIDERATO CHE l'art. 36 *ter* 1 della Legge Provinciale 23 del 1990 al comma 5 ha previsto che "L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo";

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO CHE l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

CONSIDERATO che è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista in norma e, per l'effetto, approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall' Agenzia Provinciale degli Appalti (art 39 bis della l.p. 3/2006) della Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 36 *ter* 1 della legge provinciale n. 23 del 1990 in quanto ritenuta idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

VERIFICATO che il bene oggetto della realizzazione del progetto definito nell'ambito dei finanziamenti PNRR scuola 4.0 che soddisfa in toto le esigenze di questa amministrazione è reperibile in breve tempo sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Mepat);

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento verrà operata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePAT);

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO che il Dott. Giulio Bertoldi risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Dato atto che il codice CIG Simog, acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, è il seguente: A0342ED17A e che il codice CUP è il seguente: G34D22005920006;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rilevano né sussistono costi per la sicurezza;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

VERIFICATO i prodotti appartenenti alla CPV 32522000-8 esposti nel mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento – MePat – che soddisfano in toto le esigenze di questa amministrazione e che il prezzo è ritenuto congruo in base alle indagini che si sono preventivamente svolte tramite richieste di preventivi, sono presenti a cura del seguente fornitore:

- **Gread Elettronica srl** con sede in Rovereto (TN) al Viale G. Caproni n. 13, P.Iva: 01103620223:
 - sonicwall nsa 2700 promotional tradeup with 3yr epss di 7° generazione con 3 anni di licenza;

CONSIDERATO che l'operatore economico **Gread Elettronica srl** ha pubblicato l'offerta maggiormente vantaggiosa, ovvero contenente il prezzo più basso, tenuto conto altresì della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, nonché alle caratteristiche, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o

avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 22 dicembre 2022 con deliberazione n. 21 e del Piano triennale delle attività, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. n. 11661 di data 23 dicembre 2022 e approvato con deliberazione n. 444 dd 17.03.2023 da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 63 di data 23 dicembre 2022;

CONSIDERATO che il programma biennale dei servizi e delle forniture 2023-2024 è stato adottato con deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 10 del 6.6.2023 e successiva determinazione dirigenziale n. 57 del 08.06.2023;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n. 241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale n. 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono qui integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto tramite MEPAT della fornitura aventi ad oggetto "apparecchiature per telecomunicazioni" all'operatore economico **GREAD Elettronica srl**, con sede in Rovereto al Viale G. Caproni n. 13, P.Iva: 01103620223, per un importo complessivo delle prestazioni pari a **€ 5.390,00** IVA esclusa;
- di nominare il Dott. Giulio Bertoldi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 6.575,80**, IVA inclusa, da imputare sul **capitolo 402390** dell'esercizio finanziario 2023;
- di stipulare il contratto in forma di scrittura privata, anche tramite scambio di corrispondenza prevedendo di stabilire la clausola risolutiva espressa; – di disporre eventuali integrazioni al contratto originario in forma di scrittura privata, anche tramite scambio di corrispondenza purché siano soddisfatte tutte le condizioni sopra esposte ai sensi degli artt. 26 e 48 della L.P. 16/2015 e successive modifiche e integrazioni e art. 106 comma 12, del D.lgs. 50/2016;
- di liquidare e pagare al creditore, le diverse spese, su presentazione di fattura, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento secondo i tempi e le modalità stabilite in sede contrattuale, previo accertamento della regolarità di esecuzione della prestazione;
- di procedere al versamento dell'IVA all'Agenzia delle Entrate;
- di dare atto che i codici CUP ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm e i codici CIG sono quelli esposti in oggetto;
- di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva in base alle disposizioni previste dal comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 approvato con D.P.G.P. n. 6/78 Leg. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.;
- di dare atto che nei confronti del presente provvedimento è esperibile ricorso al TRGA di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione pubblicità legale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

Borgo Valsugana, 29/11/2023

RESPONSABILE AMM.VO SCOLASTICO
(dott.ssa Eliana Giovine)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).